

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 705 DEL 11/04/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE FABBRICARE SALUTE ETS DI SCHIO PER L'INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL NEUROPSICOLOGO ALL'INTERNO DEL CENTRO PER I DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE (CDCD) DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SANTORSO. PERIODO DI DECORRENZA: 14 APRILE 2025 – 31 MARZO 2027.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE
Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 628/25

Il Direttore ad interim dell'U.O.C. Direzione Amministrativa di Ospedale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Michela Piccinini.

Il Direttore ad interim dell'UOC Direzione Amministrativa di Ospedale, relaziona quanto segue.

Premesso che:

- la Fondazione FABBRICARE SALUTE ETS, con sede in Schio via Lago di Lugano 21, si pone l'obiettivo di mettere in relazione virtuosa una pluralità di soggetti, al fine di contribuire al reperimento di risorse indispensabili per fare del Servizio Sanitario pubblico locale, e in particolare dell'Ospedale di Santorso, un centro di eccellenza nel rispetto delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, proponendosi come punto di riferimento per tutti coloro che desiderano dare un contributo alla realizzazione di progetti significativi, promuovendo e sperimentando percorsi di collaborazione e sinergia tra pubblico e privato a sostegno dell'impegno di medici, ricercatori e operatori sanitari;
- con deliberazione n. 1069 del 12/06/2024, l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana ha già approvato un Protocollo d'Intesa finalizzato a disciplinare la collaborazione con la Fondazione;

Preso atto che la Fondazione Fabbricare Salute di Schio ha manifestato, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e per puro spirito di solidarietà, la disponibilità a sostenere diverse progettualità condivise con l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, tra cui, da ultimo, il "Progetto Cura Consapevole", finalizzato all'integrazione dell'attività del neuropsicologo nella presa in carico dei pazienti con Disturbo Neurocognitivo e dei loro familiari, all'interno del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) del Presidio Ospedaliero di Santorso;

Precisato che il progetto prevede il finanziamento, da parte della Fondazione, dell'attività di uno psicologo esperto in neuropsicologia, che presterà servizio per un impegno di 18 ore settimanali per 24 mesi (aprile 2025 – marzo 2027), con l'obiettivo di erogare complessivamente n. 200 sedute di valutazione neuropsicologica e n. 400 sedute di training cognitivo, rivolte a pazienti affetti da disturbo neurocognitivo e ai loro caregivers afferenti al CDCD dell'UOC Geriatria del Presidio Ospedaliero di Santorso;

Considerato che l'Azienda ha valutato positivamente l'iniziativa progettuale proposta dalla Fondazione, ritenendola coerente con gli obiettivi di potenziamento dell'assistenza ai pazienti affetti da disturbi neurocognitivi e ai loro caregivers, nell'ambito delle attività del CDCD del Presidio Ospedaliero di Santorso;

Per quanto sopra, il Direttore ad interim dell'UOC Direzione Amministrativa di Ospedale propone pertanto di:

- approvare, per il periodo dal 14 aprile 2025 al 31 marzo 2027, la convenzione con la Fondazione Fabbricare Salute ETS di Schio per il finanziamento dell'attività di uno psicologo esperto in neuropsicologia presso il Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) dell'UOC Geriatria di Santorso, alle condizioni e modalità definite nel testo della convenzione (Allegato 1) e nel relativo "Progetto Cura Consapevole" (Allegato 2), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- individuare quale responsabile del progetto per l'Azienda il Dr. Luca Pellizzari, Direttore dell'UOC Geriatria di Santorso, per gli aspetti applicativi, organizzativi e di monitoraggio delle attività previste dalla convenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile dell'U.O.C. competente ha attestato l'avvenuta regolare

istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di approvare, per il periodo dal 14 aprile 2025 al 31 marzo 2027, la convenzione con la Fondazione Fabbricare Salute ETS di Schio per il finanziamento dell'attività di uno psicologo esperto in neuropsicologia presso il Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) dell'UOC Geriatria di Santorso, alle condizioni e modalità definite nel testo della convenzione (Allegato 1) e nel relativo "*Progetto Cura Consapevole*" (Allegato 2), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di individuare quale responsabile del progetto per l'Azienda il Dr. Luca Pellizzari, Direttore dell'UOC Geriatria di Santorso, per gli aspetti applicativi, organizzativi e di monitoraggio delle attività previste dalla convenzione;
3. di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri economici a carico dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, essendo interamente finanziata dalla Fondazione Fabbricare Salute ETS di Schio;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 14/03/13 n. 33;
5. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

	CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE FABBRICARE SALUTE ETS	
	DI SCHIO PER L'INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL	
	NEUROPSICOLOGO ALL'INTERNO DEL CENTRO PER I DISTURBI	
	COGNITIVI E DEMENZE (CDCD) DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI	
	SANTORSO.	
	TRA	
	l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, con sede in Bassano del Grappa, Via dei Lotti	
	40, codice fiscale e Partita IVA n. 00913430245, rappresentata dal dott. Carlo	
	Bramezza, nato a Treviso il 04/05/1967, domiciliato per la carica presso la sede legale	
	di cui sopra, che interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore Generale	
	E	
	la Fondazione FABBRICARE SALUTE ETS, di seguito denominata Fondazione,	
	con sede in Schio via Lago di Lugano 21, C.F. 94025940241 legalmente	
	rappresentata dal Presidente, dott. Pietro Sottoriva nato a Thiene (VI), il 17/06/1967,	
	domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra.	
	PREMESSO CHE	
	- la Fondazione si pone l'obiettivo di mettere in relazione virtuosa una pluralità di	
	soggetti, al fine di contribuire al reperimento di risorse indispensabili per fare del	
	Servizio Sanitario pubblico locale, e in particolare dell'Ospedale di Santorso, un	
	centro di eccellenza nel rispetto delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale	
	della Sanità, proponendosi come punto di riferimento per tutti coloro che	
	desiderano dare un contributo alla realizzazione di progetti significativi,	
	promuovendo e sperimentando percorsi di collaborazione e sinergia tra pubblico	
	e privato a sostegno dell'impegno di medici, ricercatori e operatori sanitari;	
	- la Fondazione ha manifestato, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e per	
	1	

	puro spirito di solidarietà, la disponibilità a sostenere diverse progettualità	
	condivise con l’Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, tra cui, da ultimo, il “Progetto	
	Cura Consapevole”, finalizzato all’integrazione dell’attività del neuropsicologo	
	nella presa in carico dei pazienti con Disturbo Neurocognitivo e dei loro familiari,	
	all’interno del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) del Presidio	
	Ospedaliero di Santorso;	
	- l’Azienda ULSS n. 7 Pedemontana ha valutato positivamente l’iniziativa	
	progettuale proposta dalla Fondazione, ritenendola coerente con gli obiettivi di	
	potenziamento dell’assistenza ai pazienti affetti da disturbi neurocognitivi e ai	
	loro caregivers, nell’ambito delle attività del CDCD del Presidio Ospedaliero di	
	Santorso;	
	- con deliberazione n. 1069 del 12/06/2024, l’Azienda ULSS n. 7 Pedemontana ha	
	già approvato un Protocollo d’Intesa finalizzato a disciplinare la collaborazione	
	con la Fondazione Fabbricare Salute di Schio;	
	- l’Azienda con deliberazione n. __ del __ ha approvato il presente atto.	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Art. 1 Oggetto degli accordi	
	La Fondazione si impegna:	
	• a finanziare l’attività di una psicologa esperta in neuropsicologia, che verrà	
	inserita presso il Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD)	
	dell’U.O.C. Geriatria del Presidio Ospedaliero di Santorso (VI), con un	
	impegno pari a 18 ore settimanali, per un periodo complessivo di 24 mesi;	
	• a sostenere, nell’ambito del presente Accordo e con oneri interamente a	
	proprio carico, l’erogazione di n. 200 sedute di valutazione neuropsicologica	
	e n. 400 sedute di training cognitivo, rivolte ai pazienti affetti da Disturbo	
	2	

	Neurocognitivo e ai loro caregivers afferenti al CDCD del Presidio Ospedaliero di Santorso.	
	Art. 2 Modalità organizzative	
	L'accesso ai locali aziendali è consentito al professionista individuato dalla Fondazione esclusivamente se munito di apposito tesserino identificativo, con foto e dati anagrafici, rilasciato dalla Fondazione stessa e contenente l'indicazione della qualifica professionale.	
	Il professionista dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana e operare in stretta collaborazione con l'équipe del CDCD, nel rispetto delle modalità organizzative definite dal Direttore dell'U.O.C. Geriatria.	
	Art. 3 Aspetti amministrativi	
	Lo psicologo esperto in neuropsicologia individuato dalla Fondazione dovrà essere in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, abilitato all'esercizio della professione e regolarmente iscritto all'albo dell'Ordine degli Psicologi.	
	Durante lo svolgimento dell'attività presso i locali dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, il professionista dovrà rispettare le vigenti norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché tutte le ulteriori disposizioni aziendali applicabili.	
	Dovrà inoltre mantenere la massima riservatezza relativamente a dati, conoscenze e notizie riguardanti l'Azienda, i pazienti e le attività svolte, in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679.	
	La Fondazione sarà nominata responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.	
	Art.4 Assicurazione	
		3

	Il rischio dell'attività professionale grava sul professionista, che a proprie spese dovrà	
	avere adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile	
	professionale verso terzi e adeguata copertura contro i rischi di infortunio e malattia	
	professionale.	
	La Fondazione dichiara di avere o si impegna a sottoscrivere adeguata polizza RCT	
	per massimale adeguato.	
	Art. 5 Referenti	
	Per gli aspetti applicativi e organizzativi delle attività oggetto del presente Accordo,	
	la Fondazione Fabbricare Salute di Schio nomina quale referente il dott. Pietro	
	Sottoriva in qualità di Presidente della Fondazione stessa, mentre l'Azienda ULSS n.	
	7 Pedemontana designa quale referente il Dr. Luca Pellizzari, Direttore dell'U.O.C.	
	Geriatria del Presidio Ospedaliero di Santorso.	
	Art. 6 Durata della convenzione	
	Il presente Accordo ha durata di ventiquattro mesi, con decorrenza dal 14 aprile 2025	
	e termine previsto al 31 marzo 2027, salvo eventuale rinnovo da concordarsi	
	formalmente tra le Parti.	
	Art. 7 Norme finali	
	L'Azienda si riserva di verificare in ogni circostanza il rispetto della presente	
	convenzione con facoltà di procedere alla risoluzione della stessa in caso di	
	riscontrato mancato rispetto dei vincoli in essa previsti da parte della Fondazione.	
	Art. 8 Registrazione e imposta di bollo	
	Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico della parte	
	richiedente.	
	Letto, approvato e sottoscritto.	
	Per	Per
		4



Regione del Veneto
Azienda ULSS n.7 Pedemontana
Via dei Lotti, n.40 36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

U.O.C Geriatria P.O. Santorso
Direttore Dr Luca Pellizzari

PROGETTO CURA CONSAPEVOLE

Responsabile del progetto

Dr Luca Pellizzari Direttore UOC Geriatria P.O. Santorso AULSS 7 Pedemontana

Obiettivo generale del progetto

Il progetto presenta come primaria finalità quella di integrare l'attività del neuropsicologo, all'interno del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) del P.O. di Santorso del ULSS 7 Pedemontana, nella presa in carico dei pazienti con Disturbo Neurocognitivo e dei loro familiari

Premessa

Il disturbo neurocognitivo rappresenta una delle maggiori cause di disabilità nella popolazione generale, con un conseguente considerevole impatto socio-sanitario. Inoltre, nei paesi europei tale patologia genera il doppio della disabilità rispetto ad altre patologie croniche come il diabete. Nella Regione del Veneto, secondo le stime ricavate da archivi integrati costruiti con tecniche di recordlinkage, sulla base della popolazione residente al 31.12.2017, i soggetti affetti da disturbo neurocognitivo risultano 66.147 (63.458 i soggetti di età superiore ai 65 anni e 2.689 i casi giovanili, di età inferiore ai 65 anni). Nel 2017 i deceduti per questa patologia sono stati 13.298; la prevalenza a livello regionale è del 13,3 per mille abitanti ed è sempre superiore nel sesso femminile (17,8 per mille per le femmine, 8,6 per mille per i maschi). Nella popolazione ultrasessantacinquenne risulta una prevalenza complessiva del 54,8 per mille (67,4 per mille per le femmine, 38,4 per mille per i maschi). Per la complessità della situazione che tale patologia genera, accanto all'impegno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che da alcuni anni ha inserito i disturbi neurologici tra le priorità della sua agenda globale, anche l'Unione Europea e la Commissione Europea hanno posto il tema specifico delle demenze al centro delle attività di ricerca e di azione congiunta che vengono promosse e sostenute dagli Stati membri. Il Veneto è stata una delle prime regioni italiane ad attuare il Piano Regionale Demenze, sulla base di quello Nazionale, al fine di migliorare la conoscenza, presa in carico e continuità delle cure delle persone affette da decadimento cognitivo.

L'ambulatorio CDCD dedicato a questa patologia dell'ULSS7 Alto Vicentino è in continua crescita: i dati rilevati delle visite ambulatoriali dal 2022 al 2024, evidenziano un aumento delle prestazioni (comprehensive di prime visite, visite di controllo e valutazioni

neuropsicologiche) del 72% dal 2022 al 2023 e di un ulteriore 70% confrontando i primi nove mesi del 2023 e del 2024..

Il razionale di questo progetto è quindi quello di poter integrare la quantità e la qualità degli interventi destinati ai pazienti affetti da Disturbo Neurocognitivo e ai loro caregiver, attraverso lo svolgimento di interventi di competenza neuropsicologica.

Figure Coinvolte

Centro per i Disturbi Neurocognitivi e le Demenze (CDCD) dell'UOC Geriatria Polifunzionale Santorso.

Abbreviazioni

CDCD	Centro per i Disturbi Neurocognitivi e le Demenze
DNC	Disturbo neuro cognitivo
PDTA	Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale
CBN	Comitato Nazionale per la Bioetica

Attinenza del progetto con gli indirizzi della pianificazione sanitaria nazionale e regionale

L'invecchiamento della popolazione europea e ancor più quella italiana, ha comportato un aumento dell'incidenza e prevalenza delle patologie croniche, in particolare il disturbo neurocognitivo sia ad esordio tardivo che ad esordio precoce. Per la complessità della situazione che tale patologia genera, accanto all'impegno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che da alcuni anni ha inserito i disturbi neurologici tra le priorità della sua agenda globale, anche l'Unione Europea e la Commissione Europea hanno posto il tema specifico delle demenze al centro delle attività di ricerca e di azione congiunta che vengono promosse e sostenute dagli Stati membri.

Il documento «Piano Nazionale Demenze (PND) - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze», pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2015, è stato approvato il 30 ottobre 2014 dalla Conferenza Unificata. L'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome è stato formulato dal Ministero della Salute in stretta collaborazione con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità e le tre Associazioni nazionali dei pazienti e dei familiari. Rappresenta un importante documento di sanità pubblica che fornisce indicazioni strategiche per la promozione e il miglioramento degli interventi nel settore delle demenze. Per omogeneizzare gli interventi sul territorio nazionale, il PND si articola su quattro obiettivi principali: 1. interventi e misure di politica sanitaria e socio-sanitaria 2. creazione di una rete integrata per le demenze e realizzazione della gestione integrata 3. implementazione di strategie ed interventi per l'appropriatezza delle cure 4. aumento della consapevolezza e riduzione dello stigma per un miglioramento della qualità della vita.

Nel 2019 è stato approvato tramite delibera della giunta regionale il PDTA (Piano diagnostico terapeutico assistenziale) delle demenze nella regione Veneto, e si inserisce nel contesto dei modelli organizzativi del Sistema Sanitario Nazionale, mirando a garantire continuità assistenziale e appropriatezza degli interventi.

Il progetto in esame è concorde quindi con lo scopo del PDTA regionale, favorendo una migliore gestione del disturbo neurocognitivo attraverso un approccio integrato e multidisciplinare.

Servizio proposto

Si propone di integrare le attività in ambito neuropsicologico svolte all'interno dell'Ospedale Alto Vicentino di Santorso (VI) dedicate ai pazienti e ai familiari che afferiscono al CDCD dell'UOC Geriatria.

L'importanza dell'intervento neuropsicologico è messa in evidenza nel PDTA delle demenze:

Valutazione neuropsicologica: rientra tra gli accertamenti irrinunciabili che supportano la definizione diagnostica al fine di raggiungere una diagnosi puntuale nei casi lievi-moderati. La valutazione neuropsicologica può inoltre supportare la comunicazione della diagnosi, il monitoraggio clinico-diagnostico, la programmazione di attività di stimolazione cognitiva, il monitoraggio di efficacia di interventi terapeutici, farmacologici e non farmacologici e la stadiazione di malattia.

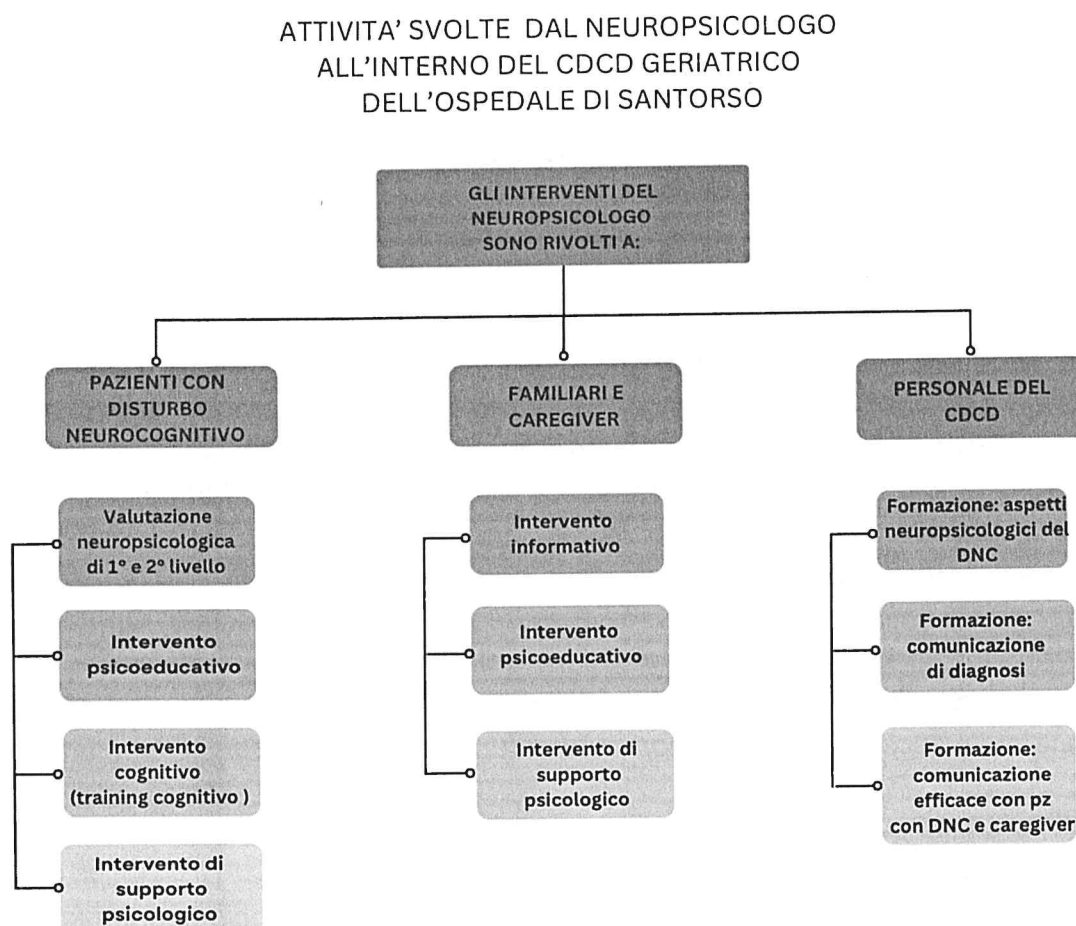
Necessità assistenziali: oltre ad individuare la necessità dei pazienti, è utile valutare le risorse in termini di abilità di coping, di rete di sostegno familiare e sociale. Qualora emergessero situazioni critiche, sarà necessario valutare quali risorse attivare:

- colloqui psicologici di sostegno per il paziente o per i familiari;
- valutazione sulle accessibilità ed opportunità di terapie non farmacologiche (stimolazione cognitiva);
- incontri di formazione-informazione sulla malattia;
- invio presso associazioni;
- segnalazione al MMG e/o assistente sociale di particolari disagi socio-economici;
- consigliare frequenza di Centro Sollievo, Centro Diurno;
- fare richiesta di impegnativa domiciliare (ICDm).

Sarebbe auspicabile assicurare a tutti i familiari almeno un colloquio psicologico, colloquio che appare imprescindibile per i familiari di soggetti ad esordio precoce per i quali le problematiche sono generalmente maggiori (pazienti ancora in età lavorativa e con figli adolescenti).

Comunicazione della diagnosi: comunicare la diagnosi di demenza significa per il clinico capire le capacità della persona di comprendere, rielaborare e sostenere rispetto alla propria malattia. Significa inoltre "coniugare il diritto alla verità con il diritto alla speranza" (CBN 2014) tenendo conto dei benefici che essa può portare: la comprensione da parte della persona del proprio vissuto, l'opportunità di accedere a servizi appropriati e, non ultimo, la pianificazione della propria vita (CBN 2014). Appare allora evidente che la comunicazione di questa diagnosi costituisce un processo in cui persone con declino cognitivo e familiari potrebbero aver bisogno di più incontri per comprendere appieno le implicazioni di tale comunicazione.

Diagramma di flusso del servizio di neuropsicologia attualmente presente nella nostra ULSS 7 Pedemontana



Obiettivi primari (adesione alle linee guida PDTA Demenze)

L'obiettivo primario è mantenere e integrare l'attività neuropsicologica presso il CDCD geriatrico dell'Ospedale di Santorso, necessaria nelle diverse fasi del percorso diagnostico terapeutico del paziente con Disturbo Neurocognitivo (PDTA Demenze); l'attività si sviluppa in queste molteplici tipologie di intervento:

1. Intervento multidisciplinare destinato ai pazienti con Disturbo Neurocognitivo indirizzato agli aspetti cognitivi, comportamentali, psicologici e ambientali.

- Intervento metacognitivo (psicoeducativo)
Obiettivo: fornire al paziente le informazioni necessarie per comprendere i meccanismi alla base dei processi mnemonici e le variabili psicologiche e ambientali che possono influire sul risultato della performance mnesica.
- Intervento cognitivo
Obiettivo: favorire la consapevolezza del paziente circa le difficoltà nello svolgere determinati compiti cognitivi ed insegnare strategie di compensazione e/o gestione del sintomo cognitivo nella vita quotidiana.
- Intervento di supporto psicologico

Obiettivo: aiutare il paziente ad elaborare il vissuto emotivo connesso alla diagnosi fornendo una nuova motivazione alla vita.

2. Intervento multidisciplinare destinato ai caregiver con il fine di incrementare le abilità necessarie ad una funzionale assistenza del paziente con Disturbo Neurocognitivo.

- Intervento informativo

Obiettivo: fornire informazioni e conoscenze sulla progressione della malattia, soffermandosi sui sintomi cardine (cognitivi e comportamentali).

- Intervento formativo (psicoeducativo)

Obiettivo: definire modalità di coping efficaci al fine di ottimizzare il pattern di assistenza e favorire l'instaurarsi di un nuovo equilibrio familiare

- Intervento di supporto psicologico

Obiettivo: favorire l'elaborazione dei vissuti emotivi dei caregiver e fornire strumenti efficaci per la gestione dello stress derivante dall'impatto della malattia.

3. Formazione rivolta ai professionisti che operano all'interno del CDCD dell' UOC di Geriatria dell'ULSS 7 Pedemontana.

- Intervento di formazione sugli aspetti neuropsicologici del Disturbo Neurocognitivo

Obiettivo: descrivere l'iter di valutazione dei sintomi cognitivi e comportamentali nei pazienti con Disturbo Neurocognitivo e il conseguente impatto nella vita quotidiana del paziente e del caregiver. Sensibilizzare il personale al vissuto psicologico presente nel paziente nella fase iniziale della malattia.

- Intervento di formazione sulla comunicazione di diagnosi di Disturbo Neurocognitivo

Obiettivo: conoscere le modalità di comunicazione secondo il Modello di Buckman (applicabile sia alla relazione con il paziente che alla relazione con il caregiver).

- Intervento di formazione sugli aspetti comunicativi nella relazione con il paziente con Disturbo Neurocognitivo e con i loro caregiver

Obiettivi:

- conoscere le difficoltà di comunicazione del paziente con deficit cognitivi (ad es. deficit linguistici, attentivi, mnesici, di orientamento) e comportamentali (ad es. disinibizione, aggressività, labilità emotiva);
- acquisire abilità comunicative efficaci (es. "Metodo Validation") al fine di ottenere una comunicazione funzionale all'interno della relazione operatore-paziente;
- acquisire abilità di ascolto e comunicazione all'interno della relazione operatore-caregiver, con lo scopo di riconoscere i bisogni del caregiver e rispondere in modo funzionale

4. Formazione rivolta alla popolazione centrata sul fornire informazioni e conoscenze sui processi dell'invecchiamento in un'ottica multidisciplinare.

Obiettivi secondari (ricerca, divulgazione e miglioramento continuo)

1. Creare un team multidisciplinare costituito da geriatra, neurologo e psicologo esperto in disturbi neurocognitivi, che prenda in carico il paziente con disturbo neurocognitivo minore o maggiore di grado lieve, fornendo strumenti adeguati di primo livello (test neuropsicologici di screening, imaging strutturale con TC o RM encefalo), di secondo livello (valutazione neuropsicologica approfondita, imaging funzionale con PET FDG, DaTscan, rachicentesi con dosaggio dei biomarcatori di malattia quali tau totale, fosfotau, beta amiloide 1-42 e 1-40) e di terzo livello (PET amiloide, studio genetico, valutazione logopedica e motoria), per giungere ad una diagnosi biologica di malattia, fornire una terapia farmacologica (AChEI - inibitori dell'acetilcolinesterasi, Acetylcholinesterase inhibitors, memantina) e/o non farmacologica (training cognitivo e interventi di supporto psicologico ai pazienti e ai caregiver) durante tutto il percorso di presa in carico.
2. Ottenere una raccolta dati che puntino al miglioramento continuo del servizio, come il monitoraggio dell'efficacia del servizio o l'incidenza degli abbandoni.

Bacino di utenza

Pazienti con Disturbo Neurocognitivo e caregiver che afferiscono al servizio del Centro dei Disturbi Neurocognitivi e le Demenze dell'UOC Geriatria Polifunzionale Santorso.

Budget del progetto

Per questa iniziativa si richiede un finanziamento di 28.440 euro per un periodo di 24 mesi con un'attività che si svolgerà in 18 ore settimanali da destinare ad una psicologa esperta in neuropsicologia

Durata del progetto	2 anni (aprile 2025 – aprile 2027)
Totale prestazioni / anno	200 sedute di valutazione neuropsicologica 400 sedute di training cognitivo

Tempistiche

Entro aprile 2025: inizio delle valutazioni neuropsicologiche ed inizio delle sedute di training cognitivo.


Dr Luca Pellizzari
luca.pellizzari@aulss7.veneto.it